



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 DEL 29/09/2025

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: MOZIONE PER IL TRASPORTO PUBBLICO GRATUITO PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI CORSI UNIVERSITARI A ROVIGO

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventinove** del mese di **Settembre** alle ore **16:13**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
ARDUIN LAURA	X	
AVEZZÙ PAOLO	X	
BENETTI FABIO		X
BETTARELLO PAOLA	X	
BELTRAME VALENTINA	X	
CAMPANILE RENATO	X	
LUBIAN EDOARDO	X	
MAGON SABRINA	X	
MENON TIZIANO	X	
MILAN DOMINGA	X	
MORETTO MATTIA	X	
MORETTO SARA		X
NOCE VALENTINA		X
PAVAN ELENA	X	
PAVAN SILVIA		X
PISCOPO ANIELLO	X	

TOTALE

	Pres.	Ass.
RUGGERO RICCARDO	X	
SETTE DAMIANO	X	
TASINATO SOFIA		X
VENUTO MARCO	X	
BIASIN ELENA		X
BORGATO ANDREA	X	
CONCHI EZIO	X	
CRIVELLARI DIEGO	X	
CRIVELLARO ENRICA	X	
FRIGATO FEDERICO		X
MASIN MATTEO		X
MERLO DINA		X
ROSSI ELENA	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
TOSINI PALMIRO FRANCO	X	
TOVO ROBERTO	X	

24 9

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Michela Targa.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, Rizzato, De Luca, Bregolin, Aretusini, Denti.

A scrutatori vengono designati i Signori: Llubian edoardo, pavan elena, borgato andrea.

Assume la Presidenza il Sig. Mattia Moretto nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **17.51** ha inizio la trattazione del **punto n. 4)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto “MOZIONE PER IL TRASPORTO PUBBLICO GRATUITO PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI CORSI UNIVERSITARI A ROVIGO” con la presenza di n. **26** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Bettarello Paola, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

Sono assenti giustificati n. **5** Consiglieri: Benetti Fabio, Biasin Elena, Noce Valentina, Pavan Silvia, Tasinato Sofia.

Sono assenti n. **2** Consiglieri: Conchi Ezio, Merlo Dina.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, Rizzato, De Luca, Bregolin, Bala, Aretusini, Denti.

La Mozione, acquisita in data 06/08/2025 al protocollo n. 58099, presentata dal Consigliere Masin Matteo della Lista Civica Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo, viene illustrata dallo stesso Consigliere.

Nel frattempo si registra l'uscita dall'aula del Consigliere Sette Damiano, che rientra durante il dibattito, e del Consigliere Pavan Elena.

Terminata l'illustrazione, il Presidente apre il dibattito al quale partecipano i Consiglieri Lubian Edoardo, Rossi Elena, Sette Damiano, Masin Matteo, Rossini Antonio, Tovo Roberto.

Il Presidente cede poi la parola all'Assessore Aretusini.

Interviene successivamente il Consigliere Ruggero Riccardo che chiede cinque minuti di sospensione per un confronto interno. Non essendoci obiezioni alla richiesta del Consigliere, alle ore 18.12, il Presidente sospende la seduta.

Alle ore 18.20 si procede con l'appello. Sono presenti n. **25** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Bettarello Paola, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

Riscontrato il numero legale, alle ore 18.23 il Presidente riprende la discussione sulla proposta di deliberazione e cede la parola al Consigliere Rossini Antonio che, con una mozione d'ordine, propone il ritiro della mozione per ridefinirne il contenuto in modo condiviso.

Il consigliere Masin Matteo acconsente e ritira la mozione.

Per quanto sopra la **MOZIONE n° 17 del 29/09/2025** risulta **RITIRATA**.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA MOZIONE N. 17/2025 DEL PUNTO 4) DELL'O.D.G. "MOZIONE PER IL TRASPORTO PUBBLICO GRATUITO PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI CORSI UNIVERSITARI A ROVIGO"

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto successivo "Mozione per il trasporto pubblico gratuito per gli studenti frequentanti i corsi universitari a Rovigo". La presenta il Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Per illustrare questa mozione io partirei da un'altra mozione, una mozione che è stata approvata all'unanimità qualche mese fa qui in Consiglio Comunale, che è quella presentata dal collega Lubian e aveva come oggetto "Rovigo città universitaria per gli studenti universitari. Valorizzazione dell'identità accademica e promozione di politiche attive per il diritto allo studio, alla mobilità e alla vita studentesca".

Nella premessa dice "Considerato che la University Card del Comune, già attiva, costituisce uno strumento utile per accedere a costi, servizi e opportunità, ma necessita di una valorizzazione, di una promozione più capillare e un ampliamento delle convenzioni con il territorio; la mobilità sostenibile, l'accesso ai servizi, le opportunità abitative e culturali sono elementi chiave per rendere Rovigo una città realmente attrattiva e funzionale per la popolazione studentesca".

Si va al dispositivo che dice "Il Consiglio Comunale di Rovigo impegna il Sindaco e la Giunta a promuovere, in accordo con la Provincia di Rovigo, gli Enti e i gestori del trasporto pubblico locale, l'integrazione della University Card con il sistema dei trasporti al fine di garantire agevolazioni

tariffarie per gli studenti universitari in servizi urbani ed extraurbani; incentivare l'uso di mezzi pubblici e sostenibili tra sedi universitarie, residenza e luoghi di interesse cittadino". E chiede di attivarsi presso la Regione Veneto e gli Enti competenti per il riconoscimento ufficiali di Rovigo come città universitaria regionale, anche al fine di accedere ai finanziamenti dedicati.

Tutto questo, a onor del vero il collega Lubian l'ha ribadito solo qualche giorno fa al suo intervento al Festival Universitario di Rovigo, e diceva testualmente "Si deve investire sui servizi che vanno comunque dal trasporto pubblico, infatti vorrei portare delle agevolazioni sia dal punto di vista ambientale per favorire questo concetto, ma anche per gli studenti per poterli agevolare in tutto quello che fanno".

Qualche giorno prima del 29 maggio, quando Lubian ha presentato questa mozione, il Mattino di Padova e subito dopo il TG3, dava una notizia che riguardava proprio il trasporto studentesco, in riferimento proprio alle sedi universitarie, alla sede universitaria di Padova. Infatti parlava di gratuità per trasporto scolastico per gli studenti dell'Università e citava praticamente una specie di tavolo che si era in qualche maniera istituito in quel periodo fra l'Università di Padova, il Comune di Padova e come interlocutori aveva la Regione, che poi ha chiesto, per quanto riguarda le competenze, a Bus Italia di quantificare le spese. La spesa per la gratuità del trasporto universitario a Padova, stiamo parlando di 75.000 studenti, è intorno ai sei milioni di euro. I costi sarebbero coperti dal fondo nazionale per la riduzione dello smog e spiegano anche che questa iniziativa darebbe più risposte, al di là della gratuità per gli studenti, c'è sicuramente una risposta di sostenibilità ambientale, di abbattimento dei costi per la mobilità e di risposta della crisi abitativa, perché gli studenti fuori sede, avrebbe poca importanza per loro essere in periferia piuttosto che in centro. Si attendeva una risposta per prima dell'inizio dell'anno accademico, ma probabilmente ha inciso il periodo elettorale ed è un peccato, perché il tavolo vedeva come protagonista sicuramente l'Assessore regionale all'istruzione, che è una nostra polesana. Per cui in qualche maniera un'attenzione in più.

Praticamente si tratta di verificare se questi fondi nazionali potessero essere utilizzabili e utilizzati per quanto riguarda l'abbattimento definitivo dei costi per gli studenti. Stiamo parlando di 75.000, a Rovigo sono paio di migliaia grosso modo.

E infatti il dispositivo della mia mozione dice: impegna la Giunta e il Sindaco ad attivarsi insieme al Comune nei confronti di Regione e Provincia per garantire la gratuità del trasporto pubblico locale per gli studenti frequentanti i corsi universitari presenti nella città di Rovigo, sul modello di quanto fatto dal Comune di Padova, che vorrebbe dire fare lo stesso passaggio che ha fatto Padova nei confronti della Regione che è deputata a dare risposte. Quale sarebbe il vantaggio? Il vantaggio è quello che dicevo prima, al di là della sostenibilità ambientale, anche risposte alla crisi abitativa che anche noi abbiamo. Questo e per illustrare a grandi linee quella che è la proposta.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Masin. Consigliere Lubian, prego.

LUBIAN EDOARDO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:

Ringrazio il Consigliere Masin per aver posto l'attenzione sul tema del trasporto pubblico per gli studenti universitari. E' un tema che considero centrale, che è già stato inserito nella mozione "Rovigo città universitaria per gli studenti universitari", dove si prevede l'integrazione del trasporto con la University Card. La mozione del Consigliere ci richiama anche all'esperienza di Padova, dove si è pensato di raggiungere l'obiettivo della gratuità del trasporto tramite un progetto finanziato con fondi europei destinati alla riduzione delle emissioni; un'idea ambiziosa che prevede un costo stimato di diversi milioni di euro e il coinvolgimento dell'Università, Comune, Regione del Veneto e Bus Italia, ma che ad oggi non è ancora partita ed è ferma e in fase di valutazione.

A Rovigo invece siamo già al lavoro. Sono infatti iniziate le discussioni tra Comune e Provincia, di cui ringrazio l'Assessore Aretusini, per costruire un progetto sperimentale che riguarda sconti sugli abbonamenti settimanali, mensili e su pacchetti di biglietti, in modo da garantire maggiore flessibilità alle diverse esigenze degli studenti e integrare queste soluzioni con la University Card.

A questo si aggiunge anche una nuova iniziativa della Regione Veneto che prevede un voucher di 200 euro all'anno per chi ha la patente, finalizzato a incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico

tramite abbonamenti annuali.

E' importante ricordare che le diverse agevolazioni non sono cumulabili; motivo per cui servono strumenti differenziati per permettere agli studenti di scegliere la formula più adatta.

Io sarei il primo a dire che dobbiamo puntare anche a progetti ambiziosi, ma credo che iniziare le iniziative di questo tipo abbiano bisogno di step gradual, di percorsi concreti e sostenibili.

Dal mio punto di vista la mozione, così come è stata scritta, non può essere accettata. Tuttavia, se ritirata, modificata e resa coerente con il percorso che è già stato avviato, potrà certamente ritrovare il mio appoggio. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Rossi, prego.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Ringrazio anch'io il Consigliere Masin per questa proposta di mozione. Come richiamato anche dal Consigliere stesso, questa mozione anche a me sembra un passo in avanti dopo il riconoscimento ufficiale della città di Rovigo come città universitaria. La possibilità di muoversi liberamente in città per seguire le lezioni, per partecipare ai laboratori o per vivere la vita universitaria, è un diritto che dobbiamo garantire a tutti. Inoltre, non dimentichiamolo, più studenti usano il trasporto pubblico, meno auto circolano, meno traffico, meno emissioni. Significa investire quindi in equità sociale ma anche in sostenibilità ambientale allo stesso tempo, come richiamato anche dal Consigliere Masin Padova, ma non solo, anche in molte altre Regioni questo è già realtà, quindi un trasporto universitario totalmente gratuito, con progetti anche presenti in Emilia Romagna e in Piemonte. Sono politiche già attive, quindi non utopie, funzionano, riducono i costi per gli studenti e per le loro famiglie, aumentano l'uso dei mezzi pubblici e migliorano in generale la qualità della vita.

Mi chiedo allora perché non partire con ambizione anche a Rovigo. Abbiamo il CUR, abbiamo gli studenti che ogni giorno si spostano da casa alle aule che spesso vengono anche da fuori città, e questo diventerebbe un ulteriore passo, se posso dire anche un passo strategico per aumentare quella che può essere l'attrattività della nostra città come città universitaria, un ulteriore passo anche per garantire a Rovigo il diritto allo studio, ma per offrire anche una città che accoglie, che offre servizi e che mette gli studenti nelle condizioni di vivere bene.

Ripeto, perché non a Rovigo? Perché non un'azione ambiziosa che dà un forte secondo me messaggio politico che va a riconoscere Rovigo come città universitaria, al di là di quella che è la dichiarazione che abbiamo all'unanimità poi approvato con la mozione del Consigliere Lubian.

Auspicio che questa Amministrazione si impegni attivamente nei confronti degli studenti universitari della nostra città, quindi quello che penso io è che non dovremmo limitarci a quello che già fanno le altre città, ma farlo noi stessi in primis. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro chiede di intervenire? Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:

Io ringrazio il Consigliere Masin, però non mi torna una cosa, perché ho una figlia che va all'Università a Padova e poi ho degli amici che hanno dei figli che vanno all'Università a Padova e, lavorando anche a Padova conosco tanta gente, e pagano. E non ci sono almeno all'orizzonte, da quello che ho capito concretamente, delle volontà per non far pagare gli studenti. Quindi non capisco: o qualcosa di sbagliato o c'è un loop perché, da quello che apprendo, in teoria anche la Consigliera Rossi dice che a Padova non si paga, e da quello che mi dicono invece, e io ho visto anche gli abbonamenti pagati fior fior di quattrini, e quindi si paga o non si paga? Si paga. E allora, se si paga perché si dice che non si paga? Cioè dobbiamo allinearci a una Provincia che non sta facendo pagare, mentre sta facendo pagare. Non ho capito.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Consigliere Masin, anche sulla richiesta, sulla proposta che aveva fatto il

Consigliere Lubian, visto che lei è il primo firmatario. Prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Ho premesso prima, infatti ho letto solo il dispositivo finale, ad attivarsi così come ha fatto l'Ateneo di Padova e il Comune di Padova hanno avviato un tavolo con la Regione e la Regione ha coinvolto Bus Italia, per verificare la possibilità, non che ci sia già, per verificare la possibilità di estendere gratuitamente il servizio ai 75.000 studenti universitari. Questo tavolo è ancora attivo ma non c'è ancora una risposta e, come dicevo prima, probabilmente il tutto è dovuto al fatto che siamo in piena campagna elettorale, per cui probabilmente ritengono di aspettare almeno quantomeno l'esito elettorale per dare non solo questa risposta, per darne tantissime altre in altri settori.

Ed è questo che chiedo, cioè non è che dobbiamo fare una guerra al ribasso o al rialzo. Se c'è una possibilità, se esiste una possibilità, se questa possibilità l'ha intravista Padova, erano anni che gli studenti universitari chiedevano questo, l'hanno intravista e hanno attivato, Comune e Università, questa interlocuzione con la Regione, non vedo perché non potremmo farlo anche noi. In fin dei conti è un'opportunità. I fondi sono fondi europei, come diceva il collega Lubian, ma gestiti dalla Regione, che lo Stato ha girato alla Regione per l'abbattimento dello smog. Se c'è la possibilità per farlo per Padova, perché non anche altre sedi universitarie?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Il Consigliere Rossini chiedeva di intervenire, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Io vorrei un chiarimento perché non riesco a capire, e quindi so che dopo ha chiesto il Consigliere Lubian la parola, quindi mi aggiungo in questo momento, dov'è l'incompatibilità tra le due proposte, cioè tra la mozione che è già passata, della quale c'è già uno sviluppo di progetti, l'incompatibilità tra le due proposte, cioè tra la mozione che è già passata e che sta sviluppando una serie di iniziative concrete per andare in aiuto agli studenti, e il fatto di aprire come a Padova, elezioni permettendo, un tavolo con la Regione e quindi valutare poi con la ditta dei trasporti ad estendere un servizio gratuito a tutti gli studenti. Mi sembra questo. Siccome poi il Consigliere ha detto "Se la ritira, se la modifica", non ho capito il perché, cioè dov'è il vulnus di questa richiesta? Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Io non ho più nessuno iscritto a parlare, tranne il Consigliere Tovo. Prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Io mi affianco alla richiesta appena formulata perché anch'io non ho capito bene, però aggiungo anche una considerazione, cioè io lancerei anche il cuore oltre l'ostacolo, cioè forme di sperimentazione, al di là di quello che sta facendo l'Università di Padova a Padova che mi interessa anche il giusto, esistono due dati oggettivi, cioè esistono città universitarie in cui l'impatto studentesco sul sistema trasporto pubblico è rilevante, quindi mettere in discussione la tariffazione a favore degli studenti universitari, ha un contesto che va affrontato, anche su un prevedibile incremento di un certo numero di corse e così via. A Rovigo sfortunatamente non siamo in queste condizioni, e quindi affrontare forme di promozione, è molto più facilmente affrontabile.

Secondo, forme di sperimentazione interessanti ci sono fortunatamente in alcune zone d'Italia, però sono Regioni o Province a Statuto speciale e da questo punto di vista di fatto l'Università di Trento fornisce ai propri studenti la possibilità di avere un abbonamento su tutte le forme di trasporto su ruota e su rotaia all'interno della Provincia a un prezzo simbolico, quindi forme di sperimentazione ci sono. E' chiaro che l'autonomia permette anche di aggiungere la rotaia, cosa che noi non possiamo fare, però veramente in senso costruttivo, visto che mi pare che la proposta sostanzialmente dia mandato alla Giunta di attivarsi, capire qual è la proposta di mediazione potrebbe essere un contributo costruttivo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Assessore Aretusini voleva intervenire? Prego.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Grazie. Vi do il quadro dalla mozione presentata “Rovigo città universitaria” a come si è mossa l’Amministrazione in tal senso, per andare incontro a quello che è il proposito che ha votato il Consiglio Comunale. Di fatto, come diceva il Consigliere comunale provinciale Lubian, ci sono state delle interlocuzioni con la Provincia e stiamo valutando un accordo, un protocollo d'intesa per una scontistica a chi usufruisce del servizio bus, quindi di fatto da proposito mozione alla mozione che ha presentato il Consigliere Masin, c'è stata un'interlocuzione di questo tipo con la Provincia per arrivare a quello che è il nostro obiettivo, cioè un costo che possa essere, se non azzerato, ma comunque irrisorio per chi usufruisce per quanto riguarda il trasporto per gli universitari che usufruiscono del trasporto pubblico per tutta la Provincia, quindi area urbana e area extraurbana.

Su questo interverremo con fondi provinciali e fondi comunali per sopperire a questa mancata entrata, a questo mancato introito, e partiremo con una sperimentazione, cioè un bando che vada a coprire quello che oggi sapete, magari meglio di me, che c'è questo bando a livello regionale che dà un contributo di 200 euro per quanto riguarda i possessori di una patente di guida che vogliono lasciare la macchina in garage e usufruire del trasporto pubblico. Noi andremo a intervenire su quelli che sono gli abbonamenti semestrali e tutti gli altri abbonamenti con una scontistica che concorderemo con la Provincia, come dicevo, con soldi da bilancio comunali e provinciali.

Per quanto riguarda la mozione, poi anche in via informale ci eravamo sentiti con il Consigliere Masin, e gli ricordavo il fatto che Padova non avesse attivato questo servizio gratuito; di fatto ci fosse questa notizia che era trapelata, ma nel concreto non c'è nulla perché ci siamo anche mossi con la Regione per approfondire la questione, ma è tutto quanto fermo, quindi anche questo tavolo diciamo che è congelato per il momento. E' chiaro che, ci dovesse essere un tavolo, si dovesse riattivare nei prossimi mesi, sappiamo che c'è un appuntamento elettorale a novembre, sarà nostra cura, visto che le relazioni sono già state attivate, di perseguirlo.

Comunque il bando dovrebbe essere gestito da chi oggi ha il trasporto pubblico extraurbano e quindi dalla Provincia, e andrà incontro a quelle che sono le esigenze degli universitari. In media un abbonamento per chi vive a Porto Tolle, faccio un esempio, è di 700 euro all'anno. Quindi con questo bando si andrà sicuramente a dare un aiuto concreto a chi frequenta la nostra Università.

Quindi dalla mozione siamo già a una parte attiva che è da definire con un'eventuale delibera di Giunta. Quindi questo per spiegare il quadro della situazione. Poi ovviamente sarà il Consiglio a decidere in tal senso. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:

Volevo chiedere cinque minuti proprio di numero esatti di sospensione per un confronto interno veloce. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Guardo l'aula. Penso possa essere accolta. Ci rivediamo qui alle 18.20. Grazie.

La seduta viene sospesa.

La seduta viene ripresa.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Riprendiamo posto. Segretario, rifacciamo l'appello cortesemente.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Sono le 18.20.

Arduin Laura presente, Avezzù Paolo presente, Beltrame Valentina presente, Benetti Fabio assente, Bettarello Paola presente, Biasin Elena assente, Borgato Andrea presente, Campanile Renato presente, Cittadin Valeria presente, Conchi Ezio assente, Crivellari Diego presente, Crivellaro Enrica presente, Frigato Federico presente, Lubian Edoardo presente, Magon Sabrina presente, Masin Matteo presente, Menon Tiziano presente, Merlo Dina assente; Milan Dominga assente, Moretto Mattia presente, Moretto Sara presente, Noce Valentina assente, Pavan Elena presente, Pavan Silvia assente, Piscopo Aniello presente, Rossi Elena presente, Rossini Antonio presente, Ruggero Riccardo presente, Sette Damiano presente, Tasinato Sofia assente; Tosini Palmiro Franco presente, Tovo Roberto presente, Venuto Marco presente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

25 presenti. La seduta è valida. Consigliere Rossini, mozione d'ordine, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Grazie Presidente. Siccome ho avuto l'occasione a parlare sia con il Consigliere Lubian e sia con il Consigliere Masin, c'è un problema anche di parole, di interpretare come ogni cosa che può essere anche vista in una visione diversa, siccome io trovo lodevole, nel senso che può essere un'opportunità in più questa cosa che quella mozione del Consigliere, che poi sono fondi europei tramite la Regione, quindi non sarebbe neanche un costo per il Comune, se si riesce a portare un qualcosa in aggiunta già del prezioso lavoro che sta facendo l'Amministrazione Comunale, in vista anche della mozione già approvata, propongo che entrambi si mettano d'accordo, nel senso che possono riformularla mantenendo le finalità che Masin vuole perseguire, però che non ci siano problemi interpretativi nei dati, nei numeri e tutto quanto, e venga poi proposta magari nel Consiglio superiore, affinché quando una cosa è positiva, secondo me bisogna sempre trovare il modo per portarla avanti, cioè non trovare a farsi un po'.... per delle cose che sono superabili con il buon senso, perché poi la ricaduta, questo è un tavolo, non si sa se verrà riaperto, non si sa se porterà dei frutti, ma è un'opportunità e, visto che è un'opportunità che avrà ricaduta sui dei giovani che soldi non ne hanno e le famiglie fanno tanti sacrifici, perché no a farsi una porta in più anche su questo aspetto? Quindi vi propongo cortesemente se vi mettete d'accordo per una futura presentazione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Quindi di fatto chiede il ritiro per elaborarne una insieme. Però io devo guardare al proponente perché è lui che sceglie. Prego Consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Io non ho nessuna preclusione nei confronti di nessuno, soprattutto di chi in buona fede aveva già presentato a suo tempo qualcosa che anch'io ho votato, per cui posso benissimo congelare la mozione, ritirarla per adesso, vedere se ci sono margini per trovare una condivisione e riproporla.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Quindi prendo atto che viene ritirata la mozione al fine di poterne elaborare magari un testo condiviso e troveremo modo nei prossimi giorni per farlo. Quindi grazie e passiamo oltre.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Michela Targa

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Mattia Moretto

Documento sottoscritto con firma digitale

Documento sottoscritto con firma digitale